



## COMUNE DI MODENA

### N. 183/2022 Registro Deliberazioni di Giunta

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 03/05/2022

L'anno 2022 il giorno 03 del mese di maggio alle ore 12:25 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Assente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente in videocollegamento
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente in videocollegamento
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Cavazza.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO n. 183**

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI FERRARA E MODENA - CSV TERRE ESTENSI ODV, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2022 - APPROVAZIONE**

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n.286/98 “Testo unico sull’immigrazione” e la L.R. n. 5/2004 “Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2”;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna regola e sostiene i centri interculturali, le cui funzioni e ruolo sono riconosciuti all’art. 17 della L.R. n.5/2004 sopra citata;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1246 del 30/12/2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell’immobile sito in Via Wiligelmo n. 80, quale sede idonea per attività culturali multietniche;

- le proprie deliberazioni n. 42/2015, n. 178/2016, n. 199/2017, n.382/2018, n.273/2019, n.327/2020 e n.256/2021, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato approvato il Protocollo d’intesa tra Comune di Modena, Associazione Servizi per il Volontariato di Modena, Associazione “Casa delle Culture” per la realizzazione del progetto “Casa delle Culture”, per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;

Considerato:

- che la Provincia di Modena ha sostenuto, fin dall’inizio, l’elaborazione dell’innovativo progetto denominato "Casa delle culture", pensato e proposto dalle Associazioni italiane e straniere presenti nella Consulta Provinciale dell’Immigrazione;

- che la Consulta Provinciale dell’Immigrazione ha assunto e mantenuto la titolarità del progetto fino alla costituzione dell’Associazione di Associazioni denominata “Casa delle Culture” di Modena, avvenuta il 16 febbraio 2005;

- che il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena - CSV Terre Estensi ODV ha partecipato fattivamente sia alla elaborazione del progetto sia alla creazione delle migliori condizioni volte a rendere possibile la sua realizzazione;

- che il Comune di Modena ha condiviso il percorso avviato nel 1999 e seguito fino ad ora, assieme alla Provincia di Modena, al Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena - CSV Terre Estensi ODV e ad una parte consistente dell’associazionismo italiano e degli stranieri immigrati presenti nel territorio modenese, volto ad avviare e svolgere le attività previste dal progetto denominato “Casa delle Culture”;

- che, a tal fine, il Comune di Modena ha individuato e ristrutturato l’immobile ubicato a Modena via Wiligelmo n. 80, con propria deliberazione n. 1246 del 30.12.2003, avente ad oggetto: “Lavori per ristrutturazione di porzione di edificio colonico per attività culturali multietniche sito in Via Wiligelmo - Approvazione progetto esecutivo”, come sede idonea per le attività della “Casa delle Culture”;

- che con Protocollo sottoscritto nell’anno 2010, la Provincia di Modena, il Comune di Modena, il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena - CSV Terre Estensi ODV e l’Associazione Casa delle Culture di Modena hanno condiviso l’avvio e la sperimentazione delle attività della “Casa delle Culture”;

Preso atto:

- che il Comune di Modena, il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena - CSV Terre Estensi ODV e l'Associazione Casa delle Culture di Modena APS ritengono opportuno individuare e sostenere percorsi d'integrazione in grado di costruire, anche nella società multietnica e multiculturale che si sta sempre più sviluppando in Italia, un alto livello della qualità della vita per tutti;
- che tutti i soggetti coinvolti nel progetto "Casa delle Culture" hanno aderito alle finalità di promuovere e sostenere il progetto "Casa delle Culture" sulla base del protocollo d'intesa che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- che i soci dell'Associazione Casa delle Culture APS sono indicati nell'allegato A del protocollo d'intesa che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale anche della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno sostenere il progetto in oggetto al fine di creare sul territorio uno spazio di confronto tra le diverse componenti culturali presenti al fine di promuovere pluralismo culturale, condizioni di reciproco rispetto e di concertazione tra le diverse componenti sociali e culturali presenti sul territorio;

Dato atto:

- che sono state verificate eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli organi rappresentativi della Associazione Casa delle Culture APS e la Dirigente del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, responsabile del presente procedimento, con esito negativo, non sussistendone;
- che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge n. 217/2010;
- che è stato acquisito il DURC dell'Associazione Casa delle Culture APS, prot. INPS\_30727824, riscontrato regolare, con scadenza il 02/08/2022;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 95/2012, il beneficiario del contributo erogato con il presente atto, Associazione Casa delle Culture APS, rientra nelle esclusioni di cui all'art. 4 medesimo, trattandosi di ente o associazione operante nel campo dei servizi socio - assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione;
- che si provvederà alla pubblicazione dei dati rilevanti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

Vista la delega di funzioni prot. n. 257490 del 03/09/2021 con la quale la Dirigente del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, dott.ssa Annalisa Righi, delega la dott.ssa Barbara Papotti, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, ad adottare le deliberazioni di Giunta o di Consiglio di competenza del Servizio;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, dott.ssa Barbara Papotti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'integrazione, dott.ssa Annalisa Righi, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena - CSV Terre Estensi ODV e Associazione "Casa delle Culture" per la realizzazione del progetto "Casa delle Culture" per l'anno 2022, che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che i soci dell'Associazione Casa delle Culture ADS sono indicati nell'allegato "Attività 2022 Casa delle culture" che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la concessione di un contributo a favore dell'Associazione Casa delle Culture ADS, con sede a Modena in Via Wiligermo 80, C.F. 94118500365, a sostegno della gestione e delle attività del progetto "Casa delle Culture" pari ad € 7.000,00, dando atto che la spesa trova copertura al capitolo 16557 art. 96 "Contributi ad associazioni e cooperative sociali", codice piano dei conti 1.04.04.01.001, del PEG triennale, anno 2022.

Inoltre

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere in merito;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA

**Protocollo d'intesa tra  
Comune di Modena  
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena – CSV Terre Estensi ODV  
Associazione Casa delle Culture di Modena  
per la realizzazione del progetto “Casa delle Culture”.**

**Premesso:**

che l'Amministrazione Provinciale di Modena, il Comune di Modena, il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena – CSV Terre Estensi ODV e l'Associazione Casa delle Culture di Modena ritengono necessario individuare e sostenere percorsi d'integrazione in grado di costruire, anche nella società multietnica e multiculturale che si sta sempre più sviluppando in Italia, un alto livello della qualità della vita per tutti;

che considerano, a tal fine, che un attivo associazionismo dei cittadini migranti rappresenti un valido strumento per attuare politiche d'integrazione, perché, da un lato, agevola la conoscenza e la comprensione reciproca fra le diverse culture e dall'altro favorisce l'attivazione, anche attraverso il coinvolgimento dei migranti, di politiche più corrispondenti ai reali bisogni degli stessi e della collettività;

che la Provincia di Modena ha sostenuto, fin dall'inizio, l'elaborazione dell'innovativo progetto denominato "Casa delle culture", pensato e proposto dalle Associazioni straniere e italiane presenti nella Consulta Provinciale dell'Immigrazione;

che la Consulta Provinciale dell'Immigrazione ha assunto e mantenuto la titolarità del progetto fino alla costituzione dell'Associazione di Associazioni denominata “Casa delle Culture” di Modena, avvenuta il 16 febbraio 2005;

che i soci dell'Associazione Casa delle Culture sono indicati nella tabella (A) allegata che costituisce parte integrante a questo protocollo d'intesa.

che il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena – CSV Terre Estensi ODV (di seguito CSV), ha partecipato fattivamente sia alla elaborazione del progetto sia alla creazione delle migliori condizioni volte a rendere possibile la sua realizzazione; essa ha sostenuto il progetto “Verso la Casa delle Culture” anni 2001-2002-2003-2004-2005 all'interno della progettazione sociale del CSV e mettendo a disposizione risorse per:

- il coordinamento del progetto
- l'organizzazione di un lungo e qualificato percorso di formazione;
- la costituzione dell'Associazione Casa delle Culture

che il Comune di Modena ha costantemente condiviso tutto il percorso avviato nel 1999 e seguito fino ad ora, assieme alla Provincia di Modena, al CSV e ad una parte consistente dell'associazionismo italiano e dei migranti presente nel territorio modenese, volto a consentire di avviare e svolgere tutte le attività previste dal progetto denominato “Casa delle Culture”;

che, a tal fine, il Comune di Modena ha inoltre individuato e ristrutturato l'immobile ubicato in via Wiligelmo n. 80 – Modena, con delibera di Giunta n. 1246 del 30.12.2003, ad oggetto: “Lavori per ristrutturazione di porzione di edificio colonico per attività culturali multietniche sito in Via Wiligelmo - Approvazione progetto esecutivo”, come sede idonea per le

attività della “Casa delle Culture”, immobile che il Comune s’impegna a cedere in uso all’Associazione “Casa delle Culture” di Modena per consentire l’avvio e il proseguimento delle attività previste dal progetto stesso finalizzate alla realizzazione di uno specifico servizio interculturale;

che con medesimo Protocollo sottoscritto nell’anno 2006, la Provincia di Modena, il Comune di Modena, il CSV, l’Associazione Casa delle Culture di Modena hanno condiviso l’avvio e la sperimentazione delle attività della “Casa delle culture”;

che fra le competenze assegnate alla nuova Provincia dalla legge istitutiva non è più prevista quella relativa al tema posto al centro del presente protocollo.

### **Tutto ciò premesso**

## **Il Comune di Modena Il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena – CSV Terre Estensi ODV l’Associazione Casa delle Culture di Modena**

in considerazione del forte valore innovativo del progetto sul territorio provinciale, regionale e nazionale e riconoscendo l’importanza del percorso fin qui svolto, si impegnano a consolidare il progetto e a sostenerlo anche con azioni a valenza istituzionale e convengono quanto segue:

### **Art. 1**

#### **Finalità del Protocollo**

Il presente Protocollo si prefigge la continuità e la condivisione del progetto “Casa delle Culture”, condividendo le seguenti finalità:

1. salvaguardare il pluralismo culturale promuovendo iniziative volte a favorire condizioni di reciproco rispetto tra le diversità culturali, locali e straniere, presenti sul territorio, il superamento di barriere tra popoli e culture attraverso lo sviluppo della conoscenza reciproca;
2. creare occasioni di confronto in cui si possa produrre una nuova cultura della multietnicità, capace di valorizzare sia le specificità, sia gli elementi comuni ed inclusivi;
3. essere, per le associazioni, i singoli e le Istituzioni un punto di riferimento informativo, d’incontro, formazione, elaborazione e progettazione di attività culturali e di scambio di esperienze;
4. promuovere occasioni di co-progettazione tra espressioni culturali ed associative italiane e straniere presenti sul territorio provinciale, attraverso incontro periodici/bimensili del Coordinamento di cui all’art 6, con il direttivo dell’Associazione “Casa delle Culture”
5. promuovere il volontariato dei cittadini di origine straniera

### **Art. 2**

#### **Oggetto del Protocollo**

Il presente Protocollo ha come oggetto la gestione delle attività e del funzionamento della “Casa delle Culture”, rispetto a:

- a) sede
- b) attività
- c) coordinamento
- d) formazione
- e) documentazione e promozione

### **Art. 3**

#### **Funzioni del Comune di Modena**

L'Amministrazione Comunale di Modena, attraverso la propria organizzazione, si impegna a:

- a) sostenere le attività promosse dalla “Casa delle Culture” attraverso i propri Assessorati, e in particolare:
  - l'Assessorato alle Politiche Sociali, Accoglienza e Integrazione, Agenzia casa, come punto di riferimento per la realizzazione del progetto e per garantire il raccordo all'interno dell'articolazione più ampia delle diverse attività e servizi del Comune;
  - l'Assessorato alla Cultura, Politiche giovanili, Città universitaria, come interlocutore privilegiati per la co-progettazione e gestione di azioni e progetti;
- a) sostenere le attività promosse dalla “Casa delle Culture” anche attraverso azioni di raccordo con Enti ed Organismi operanti sul territorio comunale;
- b) contribuire al sostegno della gestione del servizio “Casa delle Culture” prevedendone anche l'inserimento nella programmazione periodica collegata ai Piani del Benessere e della Salute Sociale compatibilmente con la relativa disponibilità di bilancio;
- c) favorire l'integrazione delle attività promosse dalla “Casa delle Culture” con le attività promosse dal Comune;
- d) individuare e garantire la presenza di un rappresentante per ogni Assessorato coinvolto all'interno del Coordinamento del servizio “Casa delle Culture” di cui all'Art. 6.
- e) al fine di garantire la prosecuzione del progetto il Comune di Modena si impegna a concedere fino al 31.12.2022 l'uso gratuito dell'immobile di via Wiligelmo n. 80 all'associazione Casa delle Culture garantendone la manutenzione straordinaria;
- f) sostenere l'attività della “Casa delle Culture” per il 2022 concedendo un contributo pari ad € 7.000,00, tramite l'Assessorato alle Politiche Sociali, Accoglienza e Integrazione, Agenzia Casa.

Gli altri assessorati comunali potranno co-finanziare progetti condivisi.

#### **Art. 4**

#### **Funzioni del Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena CSV Terre Estensi ODV**

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena – CSV Terre Estensi ODV si impegna, compatibilmente con gli obiettivi del Piano di ripartizione del Co.Ge. e del CSV Terre Estensi ODV, a:

- a) dare sostegno alle organizzazioni di volontariato aderenti alla Casa delle Culture, attraverso i servizi di promozione, consulenza, formazione, informazione e comunicazione, documentazione, logistica al fine di promuovere l'esperienza della Casa delle Culture.
- b) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Presidente o suo delegato) all'interno del Coordinamento del servizio “Casa delle Culture” di cui all'Art. 6.

#### **Art.5**

#### **Funzioni della Associazione Casa delle Culture**

L'Associazione Casa delle Culture si impegna a:

- a) assicurare il coordinamento delle attività che verranno realizzate all'interno della Casa delle Culture, valorizzando la partecipazione di tutte le associazioni italiane e straniere che costituiscono l'Associazione Casa delle Culture;
- b) proporre incontri trimestrali tra il direttivo dell'Associazione Casa delle Culture e il Coordinamento “Casa delle Culture” di cui all'Art. 6 per la programmazione, il monitoraggio e la verifica delle attività;
- c) presentare semestralmente al Comitato di Coordinamento del servizio “Casa delle Culture” un report scritto delle attività svolte sulla base della programmazione approvata dal Comitato stesso;



- d) valorizzare l'apporto dei rappresentanti e dei membri delle associazioni aderenti alla casa delle culture, all'interno di tutte le iniziative promosse;
- e) garantire ampia collaborazione, proponendosi anche come punto di riferimento formativo e informativo collegato alle specifiche attività della "Casa delle Culture", per tutte le Associazioni, Enti ed Organismi operanti sull'intero territorio provinciale;
- f) assicurare la gestione della sede con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria, alla sua apertura e chiusura, alla vigilanza della stessa, al pagamento delle utenze relative ai consumi di elettricità, acqua e gas, all'utenza telefonica;
- g) garantire adeguata copertura assicurativa relativamente allo svolgimento delle attività e più in generale alle persone che frequentano i locali della sede;
- h) garantire la funzionalità della struttura, l'accesso della stessa (anche a beneficio della città, tenuta dei calendari e prenotazioni), la calendarizzazione delle attività;
- i) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Presidente o suo delegato) all'interno del Coordinamento del servizio "Casa delle Culture" di cui all'Art. 6.
- j) predisporre un piano di autofinanziamento per poter garantire la continuità dell'attività della Casa delle Culture.

#### **Art. 6**

#### **Coordinamento servizio Casa delle Culture**

Al fine di delineare periodicamente e per vie generali un quadro condiviso entro cui l'Associazione Casa delle Culture di Modena dovrà operare, nonché monitorare le attività, i soggetti sottoscrittori costituiscono il Comitato di Coordinamento.

Il Comitato di Coordinamento potrà avvalersi della partecipazione di altre istituzioni ed organismi per la programmazione e la realizzazione delle attività del servizio "Casa delle Culture";

Si concorda che la programmazione delle attività dovrà tenere presente i seguenti aspetti:

- a) favorire l'incontro e lo scambio tra comunità immigrate, genitori e agenzie educative e mondo associativo
- b) individuare un quadro complessivo condiviso all'interno del quale evidenziare esigenze, specificità, metodologie e priorità su cui focalizzare dei processi educativi e di integrazione tra culture
- c) assicurare che le attività proposte nella programmazione annuale siano il più possibile a carattere innovativo e non in sovrapposizione con altre attività già presenti sul territorio

#### **Art. 7**

#### **Validità e durata del protocollo**

Il presente Protocollo scadrà il 31/12/2022.

Il Comune di Modena, nella sua qualità di proprietario dell'immobile, può recedere da questo protocollo in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza, da parte dell'Associazione Casa delle Culture, di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto lo svolgimento del servizio oggetto del presente protocollo.

#### **Art. 8**

#### **Definizione di atti successivi**

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo s'impegnano ad assumere, entro congrui termini di tempo, i successivi atti, conseguenti ed accessori, che si renderanno necessari.

Letto, firmato e sottoscritto, il \_\_\_\_\_

per il Comune di Modena:

L'Assessora alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa.

L'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili, Città universitaria.

Per il Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena – CSV Terre Estensi ODV  
il Presidente

per l'Associazione Casa delle Culture  
il Presidente



L'Associazione Casa delle Culture, pensata e proposta da Associazioni modenesi di cittadine e cittadini straniere e italiane, si ispira ai principi della pace, della nonviolenza, della tutela dei diritti umani, dei diritti di cittadinanza, della solidarietà fra le persone, i gruppi e i popoli. Intende operare, con tutta la collettività, per favorire l'incontro e l'interazione fra persone, attraverso la conoscenza ed il riconoscimento di più identità culturali, compreso il confronto di genere, per arrivare alla creazione, INSIEME, di una nuova e più ricca cultura.

## **COORDINAMENTO CASA DELLE CULTURE (2022)**

**Comune di Modena**

**Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena – CSV Terre Estensi ODV**

**Associazione Casa delle Culture di Modena**

### **ASSOCIAZIONI socie 2021**

- 1. Associazione Culturale Milinda**
- 2. Associazione Donne nel Mondo**
- 3. Associazione GhanaYomo**
- 4. Associazione Nazionale del Ghana**
- 5. Arci Comitato Provinciale – Modena**
- 6. ACLI Provinciale Modena**
- 7. Associazione MOXA (Centro Documentazione Memorie Coloniali)**
- 8. Associazione APE**
- 9. Associazione Al Wafa**
- 10. Associazione Chess & Life**
- 11. Associazione Il Leggio**
- 12. Associazione Città&Scuola**
- 13. Associazione AMoGeA**
- 14. Associazione A.M.I.C.I.**
- 15. Fondazione Culturale Tefa Colombia**
- 16. FIAB Modena**
- 17. Associazione dei ragazzi di Kourou a Modena (ARKM)**
- 18. Associazione Scuola di Fumetto**
- 19. Gruppo teatrale SALON DES FOLIES**

## SOCI SINGOLI 7

- 20. **Reggiani Valter**
- 21. **Bettelli Giorgio**
- 22. **Marco Maria Coltellacci**
- 23. **Maria Chiara Purcaro**
- 24. **Francesco De Angelis**
- 25. **Simona Pellicciari**
- 26. **Squillace Rosaria**

<b>SINTESI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2021</b>
---

### ATTIVITA' CONSOLIDATE

**Come da programma e nei limiti delle norme anti covid 19, sono riprese le attività stabili dentro la Casa, in particolare:**

- a) **Incontri autogestiti** delle Associazioni (Assemblee dei soci, degli organismi dirigenti, gruppi di lavoro, ecc).
- b) **Laboratori per bambini e ragazzi** promossi e gestiti dalle associazioni socie della Casa delle Culture.: espressivo grafico e pittorico, corsi di lettura e scrittura creativa, aiuto compiti.
- c) **Corsi di teatro** a cura dell'associazione socia "IL Leggio".
- d) **Centro Documentazione Memorie Coloniali** ha continuato il lavoro di digitalizzazione dei documenti scritti e delle fotografie dei nuovi inserimenti per permettere di vederli sia presso la Casa sia sul sito [Memorie Coloniali Fondi Documentali](#). Continua a partecipare ed organizzare eventi sul tema.

- e) **Centro estivo gratuito** presso il parco Guido Rossa (Villaggio Giardino), dai 6 ai 14 anni, promosso e organizzato dalla Casa delle Culture insieme a città e scuola, Ape e volontari Acli e non solo. Si è svolto dal 14 giugno al 23 luglio 2021 con 40 iscritti di cui circa il 50% di figli di migranti e con 37 volontari in particolare giovani ma non solo.
- f) **Corso di formazione sul gioco educativo**, svolto con 17 ragazzi dai 14 ai 20 anni, in collaborazione con Play Res.
- g) **Biblioteca**: si è creato il gruppo disponibile a garantire orari di apertura per il prestito. Per ora è garantita l'apertura della Casa: lunedì 9/12, mercoledì 9/12 e giovedì 15.30/18.30.
- h) Gestione dello stand **“libero libro”** a Ponte Alto.
- i) **“Nuovo Tam Tam”** [Tavolo Associazioni Modena di Pace], Sono ripresi gli incontri presso la Casa delle culture insieme ad associazioni, enti del terzo settore, organizzazioni della società civile modenese, gruppi e singoli cittadini e cittadine. La rete è impegnata a rafforzare anche a Modena una cultura di pace fondata sulla nonviolenza.
- j) **“Modena Città Interculturale”**  
La Casa delle Culture partecipa attivamente al progetto "Città Interculturali di Modena" e Lilya Hamadi fa parte del Gruppo di coordinamento a nome della Casa delle Culture.

## ATTIVITA' COLLEGATE A PROGETTI ANNUALI SPECIFICI

- a) **Il progetto: UN ALBERO MI DISSE: ascolta, osserva, rifletti**, cofinanziato dalla Fondazione di Modena, è stato avviato: Si propone di mettere al centro la resilienza che ci insegna la natura ed in particolar modo gli alberi in quanto essere viventi più antichi del pianeta.  
La questione del rispetto per l'ambiente viene spesso trattato da "specialisti" o in occasioni ufficiali e pubbliche; per tentare di affrontare il tema a 360° coinvolgendo tutta la cittadinanza di tutte le età abbiamo pensato all'albero che rappresenta in natura l'elemento più affascinante e antico al quale dedicare momenti diversificati e costanti che potessero insegnare a tutti ad ascoltare, osservare e riflettere come indica il sotto titolo. Le proposte per i più giovani sono articolate e prevedono un percorso perché si possa sedimentare una conoscenza e stimolare la voglia di approfondire mentre le proposte per gli adulti spaziano dai libri sacri al cinema, dalla letteratura al teatro. Una particolare attenzione è stata prestata alle donne con due momenti specifici.  
E' previsto un evento al mese da ottobre 2021 a ottobre 2022, uniti da un unico fil rouge, come un tronco che unisce e sostiene i propri rami. 12 mesi, 12 incontri e altrettante forme d'arte e di scambi costituiscono la base del progetto.  
1) Mostra (inaugurata il 16/10/2021): “Amori a cielo aperto segreti in bella vista”, la vita sociale e amorosa degli alberi; 2) “Hanno radici anche nei libri sacri”; 3) Giornata nazionale degli alberi; 4) Donne che abbracciano gli alberi; 5) Nato per lasciare il segno; 6) Il Canto degli alberi; 7) MADRE'NATURA; 8) Che poesia gli alberi!; 9) La foresta magica, film d'animazione; 10) Alberi che camminano; 11) Gli alberi della vita; 12) La pianta del mondo; 13) Spazio di vita
- b) **Mostra piante “Amori a cielo aperto” che fa parte del progetto sulla resilienza ambientale “UN ALBERO MI DISSE: ascolta, osserva, rifletti”** è stata allestita rispettando il programma perché ha costituito il primo dei dodici eventi che caratterizzeranno il progetto e pertanto sarà visitabile per un anno. Rita Ronchetti, curatrice della mostra e il fotografo Giorgio Giliberti (previo accordo) sono disponibili a visite

guidate nel periodo della esposizione e a laboratori coi ragazzi nel parco vicino e nella Casa delle Culture. Per una cultura che salva gli alberi dalle cattive abitudini umane.

- c) **Collaborazione in corso con CEIS** quale associazione capofila del progetto “Correlazioni” cofinanziato dalla Fondazione di Modena. Nel progetto la Casa delle Culture gestisce le attività delle “Doule” e delle interviste allo specchio già a partire dal 2021
- d) **Counseling interculturale gratuito** (il progetto era in programma per il 2020, rinviato causa chiusure, al 2021) Nel corso del 2021 lo sportello di ascolto individuale e per il sistema famiglia è stato aperto: si aiutano le persone a ritrovare le proprie risorse per affrontare le difficoltà personali favorendo il sostegno al dialogo interculturale per evitare o minimizzare i rischi di emarginazione sociale. Sono previsti due colloqui individuali (50 minuti) gratuiti, su appuntamento, in 2 giornate al mese, che si svolgono presso la Casa delle Culture.  
*Questa attività potrebbe svolgersi anche ON-LINE.*
- e) **Spazi giovanili “free of rumours”** progetto proposto dall’ICEI al Comune di Modena che ha aderito delegando La Casa delle Culture. I due centri giovanili sono stati individuati e la formazione degli operatori è prevista per il 9 e 10 dicembre

## PROGRAMMAZIONE 2022

*Sarà privilegiata, come sempre, la coprogettazione, la collaborazione e la finalità interculturale dei progetti e delle attività*

### A. PROSEGUIMENTO ATTIVITA’ CONSOLIDATE (pagg. 1 e 2)

### B. PROSEGUIMENTO E COMPLETAMENTO DEL PROGETTO (in corso)

*“Un albero mi disse: ascolta, osserva, rifletti” (pag 2 lett. a-b)*

### C. NUOVI PROGETTI 2022 (di cui alcuni con proiezione necessariamente pluriennale)

#### 1. FESTIVAL DELLA NEOLETTERATURA

*(da presentare nel corso del 2022 alla Fondazione di Modena con richiesta di cofinanziamento).*

Il Festival della neoletteratura italiana nasce come occasione per promuovere la biblioteca multiculturale di base.

Tra i libri da promuovere si prevede di presentare quelli scritti da autori che scrivono in italiano pur non essendo l’italiano la lingua parlata dai loro genitori. Sono scrittori della Generazione 2 (nati in Italia o giunti da piccoli) oppure scrittori arrivati in Italia per altri motivi (matrimonio, asilo, altro). Le loro opere sono il prodotto tangibile dell’incontro fra culture (quella italiana e quella degli scrittori). Sono prodotti interculturali.

#### 2. LETTURE E ALTRE ATTIVITA’ COLLEGATE

**Con l'apertura della biblioteca** avvenuta nel 2021 si sono create le condizioni per avviare alla Casa delle Culture un punto di lettura anche per i bambini.

La Casa della Culture si propone di diventare **luogo extrascolastico** che promuove e stimola la passione per la lettura fra bambini e adolescenti proponendo percorsi di lettura che facilitano la crescita personale e le relazioni con gli altri sviluppando il senso critico e partecipando attivamente alla discussione sui contenuti dei libri. Il progetto intende **coinvolgere le famiglie** della città e propone **letture in lingua**, si coinvolgeranno le famiglie fornendo loro materiali di lettura come libri, ma anche estratti e riviste. Si coinvolgeranno le varie comunità presenti sul nostro territorio incoraggiando le famiglie ad essere protagoniste in momenti di lettura. Si possono usare libri della biblioteca, ma anche libri portati da casa che si condivideranno con tutti i partecipanti.

Le letture saranno fatte da varie persone, non addetti ai lavori, ma con la voglia di mettersi a disposizione dei bambini per un pomeriggio. È auspicabile la collaborazione anche di "Nati per leggere"

La biblioteca diventerà un tramite tra famiglie stimolando un ricco confronto fra bambini e adulti.

Attività inerenti alle letture saranno:

- Drammatizzazione di fiabe.
- Pittura e collage.
- Cineforum con film abbinati ai libri.
- Incontri con l'autore.
- Mostra degli elaborati dei bambini.
- Formazione per i genitori sulla letteratura per bambini.
- Bachecca all'esterno della Casa per promuovere un Market solidale dove si possono prendere e portare libri con particolare riferimento a quelli per i bambini.

**1. LABORATORIO DI FILOSOFIA CON I BAMBINI** ispirato alla didattica e ai testi del prof. Luca Mori dell'Università di Pisa.

**2. PROGETTO GIOCO EDUCATIVO: I CONTI TORNANO**

Progetto presentato al Consiglio Regionale dei Minorenni a Bologna.

La nostra proposta pedagogica parte con i ragazzi, una quindicina, tra i 6 e 12 anni ed altri 10 volontari, che da metà ottobre, fanno l'aiuto compiti e vari laboratori tra cui: lettura ad alta voce, origami, attività artistiche e scacchi.

Vuole poi terminare al centro estivo del 2022 (da definire e ricercare la disponibilità della location attrezzata), esperienza, che facciamo da 7 anni, con una cinquantina di ragazzi (dei quali circa la metà sono figli di immigrati) e circa una quarantina di volontari di cui 12 erano nostri allievi nei precedenti centri estivi e di cui siamo particolarmente orgogliosi.

La finalità è quella di fare un'esperienza multidisciplinare, dove educazione artistica, matematica, organizzazione aziendale, si fondono per la riuscita di questo progetto rivolto a fruitori di diversa provenienza.

Inoltre, si possono utilizzare le competenze, sia dei ragazzi, dai 6 ai 12 anni, sia quelle dei volontari, che provengono dalle superiori, o sono insegnanti, o pensionati, che naturalmente sfocia in un'integrazione generazionale.

**3. POESIA**

Riproposizione di incontri interculturali con la poesia nella città di Modena. Verranno coinvolte associazioni e centri culturali che si interessano di letteratura e poesia. Letture di poeti di ogni nazionalità e cultura: poesia italiana, africana, medio ed estremo oriente, cinese, americana, australiana. Per le letture saranno presenti attori e professionisti della recitazione.

4. CORSO DI DISEGNO E PITTURA: il corso è rivolto ai ragazzi adolescenti: potrebbe concretizzarsi grazie alla disponibilità gratuita di un insegnante dell'Istituto D'Arte Venturi e di alcuni allievi dello stesso Istituto scolastico.
5. Festa del XVII compleanno della Casa delle Culture con allestimento di una mostra dei prodotti grafici e pittorici dei ragazzi e non solo, accompagnata da spettacolo teatrale e intrattenimenti vari per i ragazzi che frequentano la casa.
6. PROGETTO SME – SCACCHI METAFORA EDUCATIVA

Il progetto è interamente finanziato dalla Comunità Europea, in Italia si realizza in 20 città selezionate (compresa Modena). Il CSEN è l'ente capofila responsabile della coordinazione a livello nazionale.

L'Associazione Chess & Life, socia della Casa delle Culture, opererà in rapporto con il CSEN su Modena nell'area dell'Istituto Comprensivo 8 di Modena; la maggior parte del pubblico coinvolto è di età della scuola dell'obbligo, ma il progetto si propone, nella fase finale, di coinvolgere anche la parte della famiglia di età adulta.

Il progetto si sviluppa in 3 fasi:

1ª fase: progetto di Scacchi in orario scolastico che coinvolgerà 24 classi selezionate delle scuole primarie e della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo 8 di Modena.

2ª fase: progetto di doposcuola che andrà invece a coinvolgere ad accesso libero e volontario tutti gli alunni delle classi componenti l'Istituto Comprensivo 8 di Modena

3ª fase: rappresenta la fase che andrà a coinvolgere in prima persona la Casa delle Culture, che fungerà da luogo di scambio tra persone di diverse culture e di diverse generazioni, ovvero verranno organizzati dei gruppi di lavoro misti presso la Nostra struttura per permettere il gioco degli scacchi tra le famiglie che potranno partecipare liberamente e volontariamente.

Il Progetto durerà indicativamente 3 anni, salvo diverse indicazioni dovute alla presente pandemia.

## 7. INCONTRI/DIBATTITI/CONFERENZE

Premessa:

I bisogni materiali e immateriali delle persone e delle famiglie sono condizionati dall'evolversi dei contesti sociali e culturali. In particolare nelle società si evolvono i concetti di famiglia, lavoro, istruzione, salute, ecc. anche perché sono, quanto meno, mediati dalle culture presenti nei Paesi di provenienza dei migranti.

Le scienze sociali moderne definiscono le culture come un insieme di norme non scritte che guidano i comportamenti degli individui, aiutando loro a dare un senso di cosa sia giusto e cosa sia sbagliato, cosa sia appropriato e cosa lo sia meno.

Al tempo stesso rileviamo la necessità di approfondire e diffondere, rivolgendoci a tutti i cittadini, la conoscenza degli elementi caratterizzanti la storia e la vita dei luoghi/paesi di provenienza dei migranti che vivono a Modena.

Riteniamo quindi importante promuovere un confronto utile a migliorare la conoscenza reciproca e di conseguenza anche la qualità della vita di una comunità diventata multiculturale.



## Proposta progettuale

1. **Programma di incontri promosso dalla Casa delle Culture** con la richiesta di gestirlo insieme a Modena Città interculturale, in grado di espandere i contatti con le associazioni al fine di creare le condizioni, attraverso i loro rappresentanti italiani e immigrati, di un confronto sui temi che caratterizzano la vita delle persone e delle famiglie di diverse culture. Gli incontri, a carattere pubblico, dovranno essere condotti da persone competenti per materia e in grado di sollecitare il dibattito fra i partecipanti.
2. **Programma di incontri condotti da Maurizio Murru**, medico volontario della ONG Medici con l’Africa – CUAMM Modena e Reggio su storia e attualità politica africana e internazionale.

La realizzazione del progetto richiederà una esplorazione nel campo dell’associazionismo degli stranieri. Con le associazioni che avranno interesse ad approfondire questi temi, occorrerà cercare di costruire un rapporto continuativo che permetta alla Casa delle Culture di ampliare il numero delle associazioni socie (obiettivo importante per la Casa) per aumentarle in numero e arricchirle in qualità di relazioni.

3. Nella XVIII Settimana di azione contro il razzismo (compresa fra il 15 e 21 marzo) la Casa delle Culture e l’associazione “Anni in fuga” di Nonantola parteciperanno alla realizzazione di un progetto dell’Istituto F. Santi e finanziato da UNAR. Pertanto **presso la Casa delle Culture si svolgeranno due seminari di 4 ore ciascuno in collaborazione con il CRID: il 18 sulla discriminazione razziale e il 19 sulla discriminazione multipla nei contesti di lavoro**; il 20 si terrà il convegno conclusivo a Nonantola.

### NUOVE ADESIONI ALLA CASA DELLE CULTURE

Si sta aggiungendo alla normale richiesta di adesione da parte di nuove associazioni, un nuovo modo di chiedere di fare parte della Casa delle Culture: si tratta di singole persone o gruppi che non essendo soci di alcuna associazione chiedono di poter mettere a disposizione della Casa delle Culture il loro tempo libero e soprattutto le loro competenze. La Casa delle Culture accoglie queste richieste cercando di creare le condizioni perché questi volontari possano contribuire fattivamente alla vita della Casa.

### 1. COMUNICAZIONE

Perché le persone si interessino a qualcosa, la prima condizione necessaria e imprescindibile è che ne siano a conoscenza tramite modalità adeguate alla specificità della cosa o dell’evento.

È noto che la Casa delle Culture in questi anni ha prodotto una comunicazione quanto meno insoddisfacente.

Per la Casa delle Culture occorre cogliere l’occasione della nascita del nuovo sito Web per voltare pagina e attivare concrete modalità d’intervento nella comunicazione.

Modena, 10/3/2022



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI FERRARA E MODENA - CSV TERRE ESTENSI ODV, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2022 - APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1157/2022, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 28/04/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(PAPOTTI BARBARA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**VISTO DI CONGRUITÀ  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI FERRARA E MODENA - CSV TERRE ESTENSI ODV, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2022 - APPROVAZIONE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 1157/2022.

Modena li, 28/04/2022

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(RIGHI ANNALISA)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI FERRARA E MODENA - CSV TERRE ESTENSI ODV, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2022 - APPROVAZIONE

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1157/2022, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 29/04/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI FERRARA E MODENA - CSV TERRE ESTENSI ODV, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2022 - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1157/2022, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 02/05/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale